



Comune di Pisa

Gruppo Consiliare Forza Italia – PDL

Pisa, 21-02-2018

INTERPELLANZA **Con preghiera di risposta in aula**

GALEONE ROSSO STORICO ABBANDONATO NELL'AREA DELLA DARSENA

La Regata delle Antiche Repubbliche Marinare (A.R.M.I.) fu istituita nel 1955 con lo scopo di rievocare le imprese e la rivalità delle Repubbliche marinare di Amalfi, di Pisa, di Genova e di Venezia. Fu il pisano Mirro Chiaverini ad avere l'idea verso la fine degli anni Quaranta e a proporla a Carlo Vallini, presidente dell'allora Ente Provinciale del Turismo di Pisa, il quale, dopo averla visionata ed accettata, la girò a sua volta alle Municipalità delle altre tre Città. Il 9 aprile 1949 le quattro Municipalità si riunirono proprio a Pisa e dopo un articolato e lungo iter durato ben sei anni, le Città si accordarono stabilendo statuto e regolamento, e cercando nei rispettivi archivi storici e tra le opere d'arte gli elementi necessari realizzarono i costumi del corteo storico, progettaron le barche e reperirono i fondi necessari. Il 29 giugno 1955 venne effettuata a Genova una prova sperimentale con "gozzi" a quattro vogatori. Il 10 dicembre dello stesso anno fu invece firmato ad Amalfi l'atto costitutivo che sancì la creazione dell'Ente organizzativo della Regata, mentre le imbarcazioni, costruite dalla Cooperativa Gondolieri di Venezia, furono varate il 9 giugno 1956 sulla Riva dei Giardini Reali, con la benedizione del Patriarca di Venezia Angelo Roncalli (in seguito eletto papa con il nome di Giovanni XXIII). La prima edizione si svolse a Pisa il 1° luglio 1956 alla presenza del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi e del Ministro della Marina Mercantile Gennaro Cassiani. Nel corso del tempo, le barche "storiche" sono state sostituite fino ad arrivare all'attuale versione in vetroresina e mentre le altre città custodiscono quasi con venerazione le vecchie barche ormai non più utilizzate (esemplare il Comune di Genova che dopo avere accuratamente restaurato il suo galeone originario lo espone come oggetto prezioso e di vanto in uno dei suoi palazzi cittadini), lo "storico" galeone pisano giace invece in rovina, abbandonato, all'aperto e alla mercé di eventuali atti vandalici nell'area della Darsena, quasi irriconoscibile se non fosse per i suoi inconfondibili colori.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale Riccardo Buscemi interpella il Sindaco, con preghiera di risposta in aula, per sapere:

1. perché lo "storico" Galeone Rosso è abbandonato nell'area della Darsena Pisana sotto il ponte dell'autostrada;
2. se è intenzione dell'Amministrazione Comunale pisana restaurare il Galeone Rosso, per valorizzare e tutelare adeguatamente l'opera realizzata da maestri d'ascia oltre sessant'anni fa e per custodire con venerazione e diligenza la testimonianza storica delle origini del Palio remiero A.R.M.I.;
3. se non ritiene che una volta restaurata, il Galeone possa e debba essere ben esposto, unitamente alle 4 barche storiche delle Regate di San Ranieri (anch'esse collocate all'aperto nell'area della Darsena), in luogo chiuso e protetto, come elemento distintivo delle tradizioni e delle manifestazioni storiche della Città legate ed ispirate alla gloriosa storia di Repubblica Marinara, a supporto anche di attività didattica degli scolari pisani (a mero titolo esemplificativo, il Galeone Rosso e le altre 4 barche potrebbero essere custodite agli Arsenali Repubblicani, o al loro interno o nell'area circostante).

RICCARDO BUSCEMI, Consigliere Comunale di Pisa